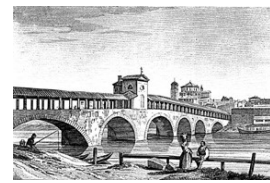
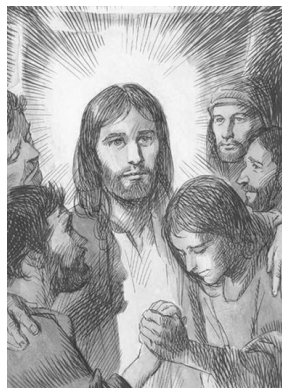




# LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193  
n. 12 / domenica 12 febbraio 2023 - VI domenica tempo ordinario (a)  
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / [htt://www.santa-maria-in-betlem.it](http://www.santa-maria-in-betlem.it)



## LA PIENEZZA NELL'AMORE

Il Vangelo della domenica

Mt 5,17-37

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge,*

*senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.*

*Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.*

*Avete inteso che fu detto agli antichi: «Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio». Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà destinato al fuoco della Geenna.*

*Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.*

*Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!*

*Avete inteso che fu detto: «Non commetterai adulterio». Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.*

*Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.*

*Fu pure detto: «Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio». Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.*

*Avete anche inteso che fu detto agli antichi: «Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti». Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: «sì, sì», «no, no»; il di più viene dal Maligno».*

Vi fu detto, ma io vi dico. La dirompente novità porta-

ta da Gesù non è rifare un codice, ma il coraggio del cuore, il coraggio del sogno di Dio. Agendo su tre leve maestre: la violenza, il desiderio, la menzogna. Fu detto: non ucciderai; ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, chi nutre rancore è nel suo cuore un omicida. Gesù va diritto al movente delle azioni, al laboratorio interiore dove si formano. L'apostolo Giovanni afferma una cosa enorme: «Chi non ama suo fratello è omicida»(1 Gv 3,15). Chi non ama, uccide. Il disamore non è solo il mio lento morire, ma è un incubatore di omicidi. Chiunque si adira con il fratello, o gli dice pazzo, o stupido, è sulla linea di Caino... Gesù mostra i primi tre passi verso la morte: l'ira, l'insulto, il disprezzo, tre forme di omicidio.

L'uccisione esteriore viene dalla eliminazione interiore dell'altro. «Chi gli dice pazzo sarà destinato al fuoco della Geenna.» Geenna non è l'inferno, ma quel vallone, alla periferia di Gerusalemme, dove si bruciavano le immondizie della città, da cui saliva perennemente un fumo acre e maleodorante. Gesù dice: se tu disprezzi e insulti l'altro tu fai spazzatura della tua vita, la butti nell'immondizia; è ben di più di un castigo, è la tua umanità che marcisce e va in fumo. Ascolti queste pagine che sono tra le più radicali del vangelo e capisci che, per paradosso, diventano le più umane, perché Gesù parla solo del cuore e della vita, e lo fa con le parole proprie della vita: custodisci il tuo cuore e non finirai nell'immondezzaio della storia. Avete inteso che fu detto: non commettere adulterio. Ma io vi dico: se guardi una donna per desiderarla sei già adultero. Non dice semplicemente: se tu desideri una donna; ma: se guardi per desiderare, con atteggiamento predatorio, per conquistare e violare, sedurre e possedere, se la riduci a un oggetto da prendere o esibire, tu commetti un reato contro la grandezza di quella persona. «Adulterio» viene dal verbo a(du)lterare che significa alterare, falsificare, rovinare. Adulterio non è un reato contro la morale, ma un delitto contro la persona, contro il volto alto e puro dell'uomo. Terza leva: Non giurate affatto; il vostro dire sia sì, sì; no, no. Dal divieto del giuramento, Gesù arriva al divieto della menzogna. Di' sempre la verità, e non servirà più giurare; non avrai bisogno di mostrarti diverso da ciò che sei nell'intimo, cura il tuo cuore e potrai curare tutta la vita attorno a te. Custodisci il cuore perché è la sorgente della vita, «Custodiscilo tu, Signore, questo fragile, contorto, splendido dono che ci hai dato: questo cuore che è di carne, ma che sa anche di cielo».

[ ]



## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Riprendiamo la Benedizione annuale alle famiglie nelle vostre case: un segno sacramentale per invocare la pace, la grazia e il favore di Dio. E ne abbiamo davvero bisogno!

Vengo a casa vostra con il grande desiderio di incontrarvi e pregare insieme. Tutto ciò per non privare le famiglie di un dono di Grazia. Oltre a me - don Fabio -, ci sarà anche il diacono don Gianluca.

**La benedizione si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00. Le famiglie delle vie interessate saranno informate da avvisi posti nella via il giorno prima.**

## 14 febbraio Ss. CIRILLO E METODIO

Cirillo e Metodio nacquero a Tessalonica nel IX secolo (nell'attuale Grecia). Nati in una nobile famiglia greca i due fratelli sono conosciuti come gli evangelizzatori dei popoli slavi e dunque della parte orientale del vecchio continente. Cirillo era il più giovane di sette fratelli, il suo nome di battesimo era Costantino. Già in giovane età voleva dedicarsi allo studio e alla Sapienza. Si trasferì presto a Costantinopoli dove studiò nozioni di astronomia, teologia, filosofia, geometria, retorica, musica ma fu principalmente nel campo della linguistica che poté dare prova del suo genio. Oltre al greco Cirillo parlava il latino, l'arabo e l'ebraico. Venne consacrato prete e fece parte del clero della basilica di Santa Sofia. Da Costantinopoli l'imperatore inviò i due fratelli Cirillo e Metodio in missione ed in particolare presso le popolazioni slave della Pannonia e della Moravia. Cirillo inizia a tradurre il Vangelo di Giovanni in Moravia, inventando un nuovo alfabeto oggi meglio noto come alfabeto cirillico, che avvicinò poi i bulgari e tutti i popoli slavi al mondo greco bizantino. Il cirillico si componeva di 38 lettere di cui 24 prese dall'alfabeto greco mentre le altre erano appositamente ideate per la fonetica slava. Nell'867, Costantino (che poi prenderà il nome di Cirillo) e Metodio si recano a Roma dove Papa Niccolò I consacrò Metodio prete e approvò la traduzione della Bibbia in slavo. Portarono all'occasione le reliquie di Papa Clemente I dalla Crimea. Il 14 febbraio Cirillo morì dopo una malattia e venne sepolto presso la basilica di San Clemente a Roma. Metodio ritornò in Moravia, più tardi fu nominato vescovo a Roma. In Moravia iniziò una persecuzione degli apostoli di Cirillo e Metodio. Metodio fu detenuto per due anni in Baviera e morì nel sud della Moravia il 6 aprile 885. Papa Giovanni Paolo II il 31 dicembre 1980 con la lettera apostolica in Egregiae Virtutis riconosce i Santi Cirillo e Metodio compatroni d'Europa assieme a San Benedetto da Norcia. [ ]

### domenica 19 febbraio 2023

**PRANZO DI CARNEVALE ore 12.30**

#### Menù:

antipasti misti,  
pasta al ragù,  
scaloppine al limone e  
costine cotte a bassa  
temperatura,  
insalata, patatine,  
chiacchiere e frittelle.  
Caffè e bottiglietta d'acqua.  
(bibite e vino esclusi) 20 euro  
Bambini fino ai 10 anni 12 euro



Prenotazioni in oratorio negli orari di apertura (tutti i giorni tranne il lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.30) oppure rivolgendosi a Maria Rosa 3394269425 / Gian Battista 3472466835

**Conferma entro mercoledì 15 febbraio**

## CALENDARIO LITURGICO

**dal 12 al 19 febbraio 2023**

<i>data</i>	<i>ora</i>	<i>appuntamenti - intenzioni s. messe</i>
<b>12 FEBBRAIO DOMENICA</b>	8.00	lodi
	8.30	s. messa / def. Monti Carlo e Piera
<b>VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	10.00	s. messa dei ragazzi e genitori / def. Gabriella Emilia Enrico Alda Silvestro Ciro e Emma
	11.00	s. messa / def. Galli Sergio
	17.00	esposizione S. Sacramento rosario
<b>13 FEBBRAIO LUNEDI'</b>	17.30	canto del vespro e benedizione eucaristica
	18.00	s. messa / def. Ampelio Giuse
	18.45	
<b>13 FEBBRAIO LUNEDI'</b>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Ercole Luigi Giorgio e Dino
<i>S. Fosca</i>	18.00	esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
<b>14 FEBBRAIO MARTEDI'</b>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / intenzione offerente
<i>S. Valentino m.</i> <i>Ss. Cirillo Metodio</i>	18.00	esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
<b>15 FEBBRAIO MERCOLEDI'</b>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. fam. Ferrari e Giobbi
<i>S. Giorgia</i>	18.00	esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
<b>16 FEBBRAIO GIOVEDI'</b>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / intenzione offerente
<i>S. Giuliana</i>	18.00	esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
<b>17 FEBBRAIO VENERDI'</b>	7.50	ufficio di lettura lodi
	8.30	s. messa / def. Manera Marco e fam.
<i>Ss. Sette fondatori</i>	18.00	esposizione santissimo sacramento adorazione
	18.45	vespro e benedizione eucaristica
<b>18 FEBBRAIO SABATO</b>	16.30	confessioni
	17.00	rosario
<i>S. Simeone</i>	17.30	canto del vespro
	18.00	s. messa / def. Desolina Siro e Celeste def. Albertina Iva Giuseppe e Osvaldo
<b>19 FEBBRAIO DOMENICA</b>	8.00	lodi
	8.30	s. messa / pro popolo
<b>VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>	10.00	s. messa dei ragazzi e genitori
	11.00	s. messa / def. Maria Rosa e Mario
	17.00	esposizione S. Sacramento rosario
	17.30	canto del vespro e benedizione eucaristica
	18.00	s. messa / def. Miracca Luigino / Armando Anna

**PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA:**

*iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91*  
*intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.*